

SECONDA GIORNATA VENERDÌ 13 MAGGIO 2016

Ore 9.00: Saluti di Fabio Minazzi

Ore 9.15: Classi 1, 2, 3 della Scuola paritaria dell'Infanzia "Sant'Anna" di Bodio Lomnago (Varese), prof.sse Giovanna Lo Cicero e Veronica Ponzellini, *Frutta, verdura e ragione: la bancarella dei gusti e dei colori*

Ore 9.30: classe 1 della Scuola Primaria "S. G. Bosco" dell'Istituto Comprensivo "S. Pellico" Varese 2, prof.sse Maria Cristina Ceresa e prof.ssa Ester Galli, *Allenamenti filosofici. Parole, Oggetti, Eventi e l'abitudine al ragionamento*

Ore 9.50: Classe 3 della Scuola Primaria Statale "San Benedetto" di Voltorre dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse Renata Sanvito, Veronica Ponzellini, Giovanna Lo Cicero ed Elisabetta Scolozzi, *Credo nel buio ma mi illumino con la ragione: dentro la caverna del sapere*

Ore 10.10: classe 5 della Scuola Primaria Statale "Papa Giovanni XXIII" di Oltrona al Lago dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse, Valeria Guerriero, Elisabetta Scolozzi, Giovanna Lo Cicero e Veronica Ponzellini, *Credo nel buio ma mi illumino con la ragione: fuori dalla caverna del sapere*

Ore 10.30: Classi 4 e 5 della Scuola Primaria Statale "San Benedetto" di Voltorre dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.sse Marika Colombo, Maria Luisa Tomasina, Giovanna Lo Cicero e Veronica Ponzellini, *Volteggiando: volto e corpo in movimento*

Ore 10.50: Studenti dell'Istituto Comprensivo "S. Pellico" Varese 2, prof.ssa Monica Stramaccia: *Anche i robot hanno un cervello e un cuore? Il rapporto tra robotica educativa e bisogni speciali*

Ore 11.10: pausa

PROGETTO DI DIDATTICA LACUSTRE SULL'ARCHIVIO STORICO DEL TERRITORIO DEI LAGHI VARESINI, coordinatore prof. Amerigo Giorgetti, referenti prof.sse Antonella Frecentese, Tiziana Zanetti (*Lacus loci*), Veronica Ponzellini e Amministrazione comunale del Comune di Cazzago Brabbia (Varese) nella persona del Sindaco, dott. Emilio Magni

Ore 11.20: Classe 3C della Scuola Secondaria di primo grado "G. Carducci" di Gavirate dell'Istituto Comprensivo

sivo "G. Carducci" di Gavirate (Varese), prof.ssa Angela Lischetti, *In lago vietato volentieri si pesca*

Ore 11.40: Classi 1A e 1B della Scuola Secondaria di Primo Grado Istituto Salesiano "A.T. Maroni" (Varese), prof.ssa Marta Pedotti, *La cannetta di palude tra storia e nuovi impieghi ambientali (fitodepurazione)*

Ore 12.00: Classi 2e della Scuola Secondaria di primo grado "E. De Amicis" di Castronno dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Castronno (Varese), prof.ssa Silvia Francesca Bianchi, *La vita e le vite raccontate dal lago*

Ore 12.30: chiusura della mattinata

Ore 20.00: *Cena filosofica*

La cucina della ragione e della tradizione

Chef Matteo Pisciotta

Istituto Alberghiero De Filippi,

Via don Luigi Brambilla 15, Varese

Ore 20.00 *Cena a base di piatti della tradizione culinaria risalenti ad antiche ricette storiche*, preparata ed animata dalle Classi 4e e 5e dell'Istituto Alberghiero De Filippi, Via don Luigi Brambilla 15, Varese, Chef Matteo Pisciotta, prof. Giovanni Baggio, prof.ssa Patrizia Lari. A cura di Giovanna Brebbia e Veronica Ponzellini

La prenotazione alla cena filosofica (costo: 15 euro per studenti; 20 euro per docenti e familiari dell'Università e del Progetto dei Giovani Pensatori; 25 euro per esterni) è **obbligatoria entro e NON oltre il giorno 5 maggio**. Si prega di inviare conferma a: Istituto Alberghiero De Filippi, tel. 0332-286367, e-mail: segreteria@istitutodefippi.it convegni@defilippivarese.it specificando il numero degli adulti, degli studenti e dei vegetariani oppure alle prof.sse Marina Lazzari, e-mail: marina.lazzari@uninsubria.it, Veronica Ponzellini, e-mail: veronica.ponzellini@uninsubria.it.

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it>
<https://www.facebook.com/giovani.pensatori>

È prevista l'attribuzione di crediti (seminari di approfondimento) secondo quanto deliberato dai Consigli del corso di studi e anche dalle singole Scuole per studenti universitari e medi



Università degli Studi dell'Insubria
Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"

Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate



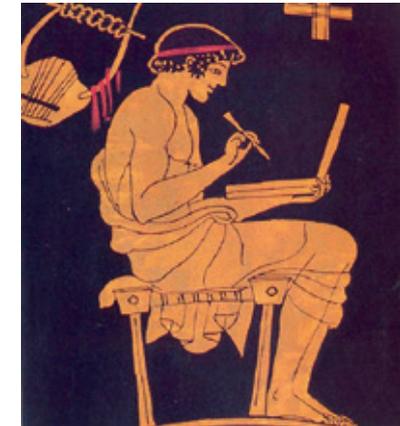
Corsi di laurea in Scienze della Comunicazione
e in Scienze e tecniche della Comunicazione

Insegnamenti di Filosofia teoretica e di
Epistemologia e filosofia della comunicazione

col patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese
e della Società Filosofica Italiana - Sezione di Varese

Filosofia, critica e conoscenza

Settimo Festival della Filosofia del progetto dei Giovani Pensatori



Giovane pensatore greco con PC

Giovedì 12 maggio 2016, ore 8.15-13.00
Venerdì 13 maggio 2016, ore 9.00-12.30

Università degli Studi dell'Insubria
Aula magna - Via Ravasi, 2 - Varese

Venerdì 13 maggio 2016, Ore 20 *Cena filosofica*
Istituto Alberghiero de Filippi, Via Brambilla 15, Varese

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it>
<https://www.facebook.com/giovani.pensatori>
Partecipazione libera e gratuita

Contestate e create!

Nella Pasqua del 1790, mentre usciva la terza e fondamentale *Critica* kantiana, ovvero la celebre *Critica della facoltà del giudizio*, apparve anche un più breve scritto polemico di Kant, con il quale il pensatore di Königsberg rispondeva puntualmente a Johann August Eberhard, un suo collega di Halle, il quale aveva variamente misinterpretato e criticato la *Critica della ragion pura* ritenendo che quest'opera «sarebbe [stata] resa superflua da una più antica», ovvero dal pensiero di un filosofo come Leibniz.

In questo suo testo polemico Kant delinea una vigorosa e incalzante difesa del *criticismo* che si conclude con il seguente rilievo assai emblematico: «così la *Critica della ragion pura* potrebbe benissimo esser considerata la vera apologia di Leibniz, persino contro i suoi stessi seguaci, che tessono elogi che non lo onorano; come pure diversi filosofi dell'antichità che, a dispetto di tutte le lodi loro indirizzate, taluni storici della filosofia accusano di ragionar solo di assurdità; trascurando quella che è la chiave di tutte le spiegazioni dei prodotti puri della ragione basate su puri concetti, vale a dire la critica della stessa ragione (in quanto fonte comune di tutti i concetti), questi storici non riescono ad indovinare ciò che quei filosofi si erano proposti, né riescono a vedere quel che essi, al di là della loro terminologia, hanno voluto dire».

Il rilievo kantiano è prezioso soprattutto per chi abbia a cuore l'intrinseca criticità della riflessione filosofica e scientifica. Non solo è infatti da apprezzare, ancor oggi, come Kant voglia prendere una distanza critica netta da tutti quegli storici del pensiero che non sono in grado di comprendere le *ragioni teoretiche* delle filosofie dei grandi pensatori del passato, ma occorre anche tener presente come la sua riflessione, strettamente connessa col suo *criticismo*, lo induca anche a ritenere che la sua stessa opera filosofica connessa con la *Critica della ragion pura* potrebbe addirittura leggersi come un'autentica apologia critica del pensiero di Leibniz. Né basta, perché il rilievo kantiano ci fa anche comprendere come, a suo avviso, ogni serio tentativo filosofico non possa che porsi in relazione *dialettica* e *critica* con tutti i più eminenti tentativi teoretici del passato, costituendone, inevitabilmente, un commento critico-costruttivo.

Con il che si è appunto riportati a quella *sistole* e *diastole* del pensiero critico, mediante il quale quest'ultimo costruisce e approfondisce sempre una determinata *tradizione concettuale* – dialogando con le varie forme del

sapere, da quello scientifico a quello tecnologico, da quello letterario a quello musicale, da quello artistico a quello matematico, da quello fisico a quello biologico, etc., etc. – inaugurando una *dialettica di contestazione* che si intreccia costantemente con una analoga *dialettica costruttiva*. Per questo motivo il celebre motto geymonatiano, *contestate e create*, finisce per cogliere il respiro stesso della ragione umana che, quando esercita, con rigore, la sua potenza critica, non può mai fare a meno di percorrere queste due vie le quali, alla fine – se si è in grado di saperle intrecciare creativamente – conducono ad una sola via critica, mediante la quale l'umanità, in qualche felice caso (come quello di Aristotele, Archimede, Galileo, Newton, Darwin, Einstein e Freud, per non citare che pochissimi nomi assai eminenti) è effettivamente riuscita a porsi su un nuovo orizzonte concettuale che ha profondamente cambiato il nostro stesso modo di concepire l'uomo, la vita, la cultura, la storia e la stessa conoscenza. E proprio con questo augurio autenticamente *criticista* – quello che invita appunto a *contestare* e *creare* – non si può allora che introdurre, con fiducia, i lavori di questo settimo *Festival della filosofia* dei nostri *Giovani Pensatori*.

FABIO MINAZZI

Ordinario di Filosofia della scienza

PRIMA GIORNATA GIOVEDÌ 12 MAGGIO 2016

Ore 8.15: *Saluti delle Autorità*

Ore 8.30: Fabio Minazzi, (Università degli Studi dell'Insubria), *Considerazioni introduttive*

Ore 8.45: Giada Brignoli, Alice Cervini, Martina Bellini, Nicole Maroni, Marika Trapani della Classe 5CT dell'ISISS "Daverio-Casula", Varese, prof. Amerigo Giorgetti e prof. ssa Antonella Frecentese, *L'Archivio storico del territorio dei laghi varesini*

Ore 9.10: Classe 2A Scuola Secondaria di Primo Grado "A. T. Maroni", Varese, prof.ssa Benedetta Perlasca, a cura di Stefania Barile (CII) con la collaborazione dell'artista Giorgio Vicentini, *Laboratorio artistico-filosofico: Osservando il mondo la fantasia costruisce lo sguardo libero*

Ore 9.30: Classe 4EL – Esabac del Liceo Linguistico "A. Manzoni", Varese, prof.sse Rosanna Galeani, Laura Falchi, Emanuelle Filippozzi; studenti del Dipartimento di Scenografia del Liceo Artistico "A. Frattini", Varese, prof. Constantin Migliorini, a cura di Stefania Barile (CII), *La ragion critica della tolleranza tra filosofia e arte. Voltaire, Molière e la satira*

Ore 10.00: Classi 3A, 4A, 4B e 5A dell'indirizzo scientifico; 4AL dell'indirizzo linguistico; 4D e 5D dell'indirizzo scienze umane; 4E, 5C e 5E dell'indirizzo scienze applicate del Liceo "V. Sereni", Luino, prof. Giuliano Tosi, prof.ssa Valeria Astori, *Educare al razionalismo critico: dalla teoria alla pratica*

Ore 10.30: Classi 4 e 5 dell'Istituto Alberghiero "De Filippi", Varese; proff. Patrizia Lari, Giovanni Baggio, Chef Matteo Pisciotta, *La cucina della ragione. Critica e conoscenza tra storia e tradizione*.

Ore 10.50: pausa

Ore 11.10: Chiara Ottaviani, Giulia Bonora, Giulia De Marchi, Clara De Caro e Giorgia Apruzzese della 4CT dell'ISISS "Daverio Casula", Varese, prof.ssa Rosa Labriola, *La guerra di Troia in versi semiseri*

Ore 11.30: Classi I e II F del Liceo Classico "E. Cairoli", Varese, prof. Francesco Trevisin, *La manifestazione mediativa: la caverna platonica moderna*

Ore 11.50: Classe V A Automazione dell'ISIS, "J.M. Keynes", Gazzada, Varese, prof. Saro Mirone, *Dialogo su modelli conoscitivi e realtà di Newton e Lapalce*

Ore 12.10: Studenti del Percorso di Alternanza Scuola-Lavoro-Centro Internazionale Insubrico, delle Classi 4C e 4F del Liceo delle Scienze Umane "A. Manzoni" di Varese e della Classe 3A Liceo Scientifico "V. Sereni" di Luino, a cura di Stefania Barile (CII), Giulia Santi (CII) e Elisabetta Scolozzi (CII), *Il lavoro intellettuale: Idee per una ricerca su Antonia Pozzi*

Ore 12.20: Studenti del Percorso di Alternanza Scuola-Lavoro-Centro Internazionale Insubrico, della 3C del Liceo delle Scienze Applicate "V. Sereni", Luino e della 4E del Liceo Economico-Sociale "A. Manzoni", Varese, a cura di Paolo Giannitrapani (CII) e Elisabetta Scolozzi (CII), *La conoscenza come criticità e processo: l'alternanza scuola-lavoro presso il Centro Insubrico*

Ore 12.30: Classe 3C indirizzo scientifico del Liceo Scientifico e Linguistico "B. Mangino", Pagani (Salerno), prof.sse Eva Di Lorenzo e Donatella Veneziano, *La logica dell'assurdo: contraddizioni, paradossi e sillogismi*, in collaborazione con la Fondazione Alario per Elea-Velia (Ascea, SA)

Ore 12.45: Studenti del Liceo Scientifico "E. Amaldi", Barcellona, prof. Angelo Nicotra, *La critica creativa: la Filosofia come supporto alla Creatività, da Esopo a "Kung Fu Panda"*

Ore 13.00: Chiusura